

IV SETTORE SERVIZIO SOCIALE UNIFICATO

DETERMINAZIONE N.47 DEL 29/01/2018

OGGETTO: POLO DI CASALGRANDE.INTEGRAZIONE RETTE STRUTTURE PRIVATE ANZIANI E ADULTI PRIMO TRIMESTRE 2018 .IMPEGNO DI SPESA

LA RESPONSABILE DI POLO E COORDINATRICE AREA MINORI E FAMIGLIE

RICHIAMATI, e qui integralmente recepiti:

la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 3 del 09.02.2017, legalmente esecutiva, avente per oggetto *"Approvazione definitiva Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) Periodo 2017-2019"* e sue successive modificazioni ed integrazioni;

la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 4 del 09.02.2017, legalmente esecutiva, avente per oggetto *"Approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019"* e sue successive modificazioni ed integrazioni;

la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 del 14.02.2017, legalmente esecutiva, avente per oggetto *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019"* e sue successive modificazioni ed integrazioni;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali (e pubblicato sulla G.U. serie generale, n. 285 del 6 dicembre 2017), con il quale è stato differito dal 31 dicembre 2017 al **28 febbraio 2018** il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali, nel contempo autorizzandoli **all'esercizio provvisorio di Bilancio ai sensi dell'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267**;

l'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*"Esercizio provvisorio e gestione provvisoria"*), che al comma 1 così recita: *"Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono **gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio**, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato"*;

il comma 3 dello stesso articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così dispone:
*“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e **gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.** Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222”;*

il comma 5 del medesimo articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così specifica: *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei **dodicesimi** non utilizzata nei mesi precedenti, **per ciascun programma**, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad **un dodicesimo** degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”;*

il Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria, al punto 8.13, ove si prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente;

CONSIDERATO che:

il Consiglio dell'Unione a tutt'oggi non ha ancora approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020 (in corso di elaborazione) e al fine di poter operare nell'ambito dell'assunzione degli impegni di spesa occorre applicare quanto fissato dalle sopra citate disposizioni in materia;

gli impegni di spesa in esercizio provvisorio sono assunti facendo conseguentemente riferimento all'annualità 2018 del Bilancio di Previsione 2017-2019, approvato con la citata deliberazione consiliare n. 4/2017 e sue successive variazioni e del PEG 2017-2019 approvato con la menzionata Delibera di Giunta n. 10/2017 e sue successive variazioni;

successivamente, entro il termine differito al 28 febbraio 2018, il Consiglio e la Giunta dell'Unione provvederanno, per le loro specifiche competenze amministrative, all'approvazione dei documenti di programmazione preventiva 2018-2020, necessari alla legittima ed efficace gestione finanziaria dell'Ente;

PREMESSO CHE

con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 48 del 28/10/2015 avente ad oggetto “Approvazione convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini”, assunta in ottemperanza alle

deliberazioni dei singoli Consigli, è stata conferita dai Comuni all'Unione Tresinaro Secchia l'intera funzione sociale a partire dal 01.01.2016;

PREMESSO CHE:

con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 48 del 28/10/2015 avente ad oggetto “Approvazione convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini”, assunta in ottemperanza alle deliberazioni dei singoli Consigli, è stata conferita dai Comuni all'Unione Tresinaro Secchia l'intera funzione sociale a partire dal 01.01.2016;

con provvedimento dirigenziale n. 4 del 09/01/2018 è stato prorogato alla sottoscritta, l'incarico di Responsabile del Polo di Casalgrande e Coordinatrice Area Minori e Famiglie per il periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 48 del 28/10/2015 con oggetto “Approvazione convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini”, assunta in ottemperanza alle deliberazioni dei singoli Consigli, con la quale è stata conferita dai Comuni all'Unione Tresinaro Secchia l'intera funzione sociale a partire dal 01.01.2016;

il provvedimento dirigenziale n. 4 del 09/01/2018 con il quale è stato prorogato alla sottoscritta, l'incarico di Responsabile del Polo di Casalgrande e Coordinatrice Area Minori e Famiglie per il periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018;

il vigente regolamento relativo all'ammissione di anziani e disabili in strutture residenziali e semi residenziali e all'attuazione di interventi di sostegno economico al pagamento della retta, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Casalgrande n. 93 del 30/11/2010 ed in vigore dal 19/12/2010 così come modificato con deliberazione consiliare n. 69/2014 in vigore dal 01/01/2015, che prevede le modalità di erogazione ed è applicabile dall'Unione Tresinaro Secchia, a seguito del conferimento dei Comuni all'Unione stessa dell'intera funzione sociale a partire dal 01.01.2016;

CONSIDERATO che:

- tra i servizi già di competenza delle Amministrazioni Comunali, ora trasferiti all'Unione Tresinaro Secchia, rientra l'espletamento delle istruttorie delle domande relative alla concessione di contributi destinati a garantire, compatibilmente con le risorse a disposizione, il ricovero in strutture residenziali di portatori di deficit con diverso grado di disabilità;
- anche per l'anno 2018 n. 2 utenti, individuati per motivi di privacy ai codici contabili nn.: 2527 – 3986, permangono nelle strutture residenziali non accreditate ed hanno regolarmente formalizzato la richiesta, che risulta acquisita agli atti d'ufficio, relativa alla compartecipazione al costo della struttura ospitante;
- si rende necessario garantire continuità di compartecipazione al costo della retta trattandosi nella fattispecie dell'assolvimento di una prestazione indispensabile per

le condizioni socio-economiche degli utenti oggetto di contribuzione, che versano in gravi condizioni economiche, e pertanto non frazionabile in dodicesimi;

- attualmente non è possibile quantificare in modo definitivo la quota di compartecipazione a carico Unione Tresinaro Secchia per l'annualità 2018, in quanto la stessa, ai sensi del regolamento sopra menzionato, è subordinata all'emanazione delle nuove circolari INPS relative agli aggiornamenti reddituali per l'anno 2018 dei soggetti beneficiari di provvidenze economiche, quali pensioni, assegni ed indennità di accompagnamento, nonché alla presentazione da parte dei soggetti interessati, della nuova ISE/ISEE in corso di validità;
- stante la permanenza degli anziani nelle strutture di appartenenza, è necessario tuttavia quantificare la compartecipazione al costo delle strutture per i soggetti in carico al servizio, prevedendo l'erogazione del contributo con le modalità indicate nell'allegato al presente provvedimento, in via provvisoria relativamente al 1° trimestre 2018, nella stessa misura giornaliera già determinata per l'anno 2017, in ossequio al nuovo sistema di interventi a sostegno economico che prevede l'utilizzo dell'ISEE, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09/03/2015 ed in esecuzione del vigente regolamento relativo all'ammissione di anziani e disabili in strutture residenziali e semiresidenziali e all'attuazione di interventi di sostegno economico al pagamento della retta, approvato dal comune di Casalgrande, con Deliberazione consiliare n. 93/2010 così come modificato con deliberazione consiliare n. 69/2014 in vigore dal 01/01/2015;
- la segreteria del Polo di Casalgrande, ha provveduto ad effettuare gli opportuni conteggi dai quali si evince che la compartecipazione al costo della retta delle strutture ospitanti, limitatamente al 1° trimestre 2017 ammonta a complessivi € **7.893,00** così come dettagliato nell'elenco sotto riportato;

<i>STRUTTURA RESIDENZIALE</i>	<i>utente</i>	<i>integrazione giornaliera provvisoria 1° trim. 2018</i>	<i>gg.</i>	<i>Totale</i>	<i>Bolli</i>	<i>TOTALE</i>
Casa di Riposo Giovanni XXIII via S. Lorenzo, 7/A Baiso	2527	€ 54,06	90	€ 4.865,40	€ 0,00	€ 4.865,40
Casa di Riposo Giovanni XXIII via S. Lorenzo, 7/A Baiso	3986	€ 33,64	90	€ 3.027,60	€ 0,00	€ 3.027,60
TOTALE DA VERSARE ALLA Casa di Riposo Giovanni XXIII Via S Lorenzo 7/A Baiso						€ 7.893,00
Totale Tit. 1 Funz. 10 Serv. 4 Int. 03 Cap. 350/02 del Bilancio pluriennale 2017/2019 gestione anno 2018 denominato: "Rette per ricovero anziani"						

RITENUTO di assumere i relativi impegni di spesa subordinando a successivo atto la rideterminazione definitiva della quota di compartecipazione e l'eventuale conguaglio,

DETERMINA

DI DARE ATTO che anche per l'annualità 2018 sono in carico al servizio sociale area anziani ed adulti disabili, n. 2 soggetti ospiti di strutture non accreditate, individuati per motivi di privacy ai codici contabili nn.: 2527-3986, il cui progetto socio-assistenziale prevede la permanenza presso strutture residenziali e semi-residenziali accreditate con compartecipazione a carico dell'Unione Tresinaro Secchia – polo di Casalgrande.

DI CONFERMARE, nelle more del perfezionamento dei conteggi inerenti la compartecipazione a carico dell'Unione Tresinaro Secchia - polo di Casalgrande con erogazione dei contributi, in via provvisoria per il 1° trimestre 2018, la medesima quota di integrazione già riconosciuta agli stessi soggetti, per l'anno 2017, direttamente a favore delle strutture ospitanti nella misura dettagliata dal prospetto allegato al presente provvedimento, non pubblicabile per motivi di privacy, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.(allegato A).

DI RICHIEDERE l'assunzione della sotto indicata spesa, nonostante l'iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 non risulti ancora perfezionato, dando atto che trattasi di spesa che, per sua natura, rientra nella tipologia delle fattispecie non frazionabili in dodicesimi, ai sensi dell'articolo 163, comma 5, del menzionato Decreto Legislativo n. 267/2000 e precisamente alla lettera b) .

DI IMPEGNARE, per le motivazioni meglio specificate in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate, la somma di **€ 7.893,00** riferendola allo stanziamento contabile del Bilancio di Previsione 2017-2019, annualità 2018, relativo al capitolo/articolo che risulta iscritto al n. 000350/02, Miss. 12, Prg. 03, Tit. 1, Macroaggr. 03 denominato “Rette per ricovero anziani – Polo di Casalgrande” in favore delle sotto indicate strutture:

Casa di Riposo Giovanni XXIII Via San Lorenzo 7/A Baiso Cig Z7721DBE0B	4.865,40
Casa di Riposo Giovanni XXIII Via San Lorenzo 7/A Baiso Cig ZC121DBE61	3.027,60

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lsg. N. 267/2000, l'obbligazione scadrà entro il 30/04/2018.

DI AUTORIZZARE il Servizio Ragioneria dell'Unione, in presenza di Atto di liquidazione sottoscritto dal Responsabile del Servizio proponente munito di tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili, al pagamento della suddetta spesa secondo le disposizioni del Capo II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DI COMUNICARE ai famigliari interessati e alle relative strutture di appartenenza, l'ammissione alla compartecipazione della retta in via provvisoria, limitatamente al 1° trimestre 2018.

DI DEMANDARE a successivo atto la rideterminazione definitiva della quota di compartecipazione e l'eventuale conguaglio per il 1° trimestre 2018, nonché l'assunzione dell'impegno relativo ai mesi successivi.

DI STABILIRE che, qualora si realizzassero economie di spesa dovute alla mancata permanenza del soggetto presso la struttura residenziale, si provvederà a darne comunicazione all'ufficio ragioneria per il conseguente adeguamento della spesa.

DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, artt. 23 e 26, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del vantaggio economico che si dispone con il presente provvedimento.

Li 29/01/2018

Il Responsabile
GARAVELLI ELISA / INFOCERT SPA
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)